

SETTORE PROVVEDITORATO – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**RICOGNIZIONE STATO DI FATTO ANNO 2011**

Le dotazioni strumentali di cui all'art.2, comma 594 della legge n.244/2007 lettera A), nonché le autovetture ed i mezzi di servizio in dotazione agli uffici dell'Amministrazione, sono state oggetto di verifiche capillari in sede di inventario già nell'anno 2008.

Complessivamente risultano presenti n.60 fotocopiatrici (n.46 di proprietà comunale e n.14 a noleggio) e n.81 fax. Rispetto all'anno precedente sono aumentate le apparecchiature a noleggio e si sono ridotte le apparecchiature di proprietà.

Per quanto riguarda il parco automezzi, la dotazione complessiva ammonta a n.106 unità di cui:

- n.20 a noleggio;
- n.83 sono proprietà comunale;
- n.3 in comodato.

PROSPETTIVE PER L'ANNO 2012Fax e fotocopiatrici

Come già sperimentato sin dall'anno 2009, si prosegue nel piano di progressiva sostituzione delle fotocopiatrici più obsolete, non più attraverso l'acquisto dei beni ma ricorrendo al loro noleggio, privilegiando le apparecchiature multifunzione che permettano la funzione di copia, di scanner e di stampa di rete, nonché la rilevazione in remoto delle copie effettuate e la segnalazione in rete dei problemi di manutenzione (es. la sostituzione del toner).

E' già stato verificato che questa soluzione presenta dei vantaggi sia dal punto di vista tecnico-patrimoniale che dal punto di vista economico-finanziario.

Sotto l'aspetto tecnico-patrimoniale, permette di avere la disponibilità di strumenti di ultima generazione più efficienti, in grado di soddisfare le differenti esigenze dei Settori, e di consentirne il ricambio ogni 3 anni circa, a seguito dell'espletamento di procedure di gara.

Sotto l'aspetto economico-finanziario, l'uso di fotocopiatrici vetuste risulta spesso antieconomico in quanto richiede frequenti ed onerosi interventi di manutenzione, sproporzionati rispetto alla funzionalità residua del bene. Il noleggio di fotocopiatrici di ultima generazione, invece, limita gli interventi manutentivi sulle medesime apparecchiature alla durata della locazione, che mediamente non supera il triennio.

Inoltre l'utilizzo di fotocopiatrici con funzioni di stampanti di rete e di scanner consente la progressiva riduzione delle stampanti locali con un ulteriore risparmio di spesa sull'acquisto di toner.

Con riferimento ai fax, si provvede alla graduale sostituzione delle apparecchiature più obsolete con nuove dotate di sistemi più avanzati sotto diversi aspetti: risparmio energetico, funzionalità, velocità di trasmissione, etc.

A differenza delle fotocopiatrici, i fax non presentano un elevato costo di acquisto e, pertanto, non si è ritenuto di fare ricorso al noleggio a lungo termine.

Autoveicoli

Nella gestione dell'autoparco sono confermate le linee di indirizzo sperimentate e applicate negli esercizi precedenti, ovvero

- la progressiva dismissione dei veicoli più vetusti,
- l'acquisizione di eventuali nuovi mezzi che si rendessero indispensabili, non più in proprietà, ma esclusivamente attraverso la formula del noleggio a lungo termine,
- la riduzione complessiva del numero di veicoli a disposizione del parco auto comunale.

Quest'ultima azione in particolare comporterà come conseguenza diretta un **sempre maggiore utilizzo dei mezzi in condivisione tra i diversi servizi.**

In attuazione di tali linee di intervento nel corso del 2011 sono stati ceduti 12 veicoli di proprietà, e destinati alla rottamazione altri 8 mezzi (per uno dei quali le operazioni sono attualmente in corso).

Un fronte di intervento innovativo è rappresentato dall'acquisizione di mezzi attraverso la formula del car sharing, mediante il quale l'Amministrazione, stipulando un contratto ad hoc con le società di noleggio, ha la disponibilità di un automezzo per un determinato arco di tempo della giornata, dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi.

Al di fuori degli orari di utilizzo da parte dell'Ente, l'auto è messa a disposizione dei cittadini, o di altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. La Società, in questo caso, si fa carico di gestire i rapporti con gli altri utenti e di promuovere azioni informative finalizzate alla diffusione del servizio.

Si ritiene che tale formula possa essere funzionale agli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa del parco auto comunale che il settore Provveditorato sta ponendo in essere, in considerazione del fatto che alcuni uffici utilizzano i mezzi di servizio per un chilometraggio limitato e solo in alcune fasce orarie.

In attuazione di tale progetto è stata presentata alla regione Lombardia la domanda di ammissione al contributo per l'acquisizione di 3 veicoli.

Abbonamenti a giornali e riviste

Si confermano gli indirizzi attuati negli anni precedenti di progressiva riduzione degli abbonamenti dei quotidiani e delle riviste cartacee. Rispetto all'esercizio precedente non si prevede pertanto la sottoscrizione di nuovi abbonamenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- dr. Raffaele Buononato -

PIANO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

1) Normativa di riferimento:

La valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ha trovato disciplina normativa a partire dalla metà degli anni novanta (D. Lgs.vo 104/96 che dettava norme per l'attività immobiliare degli enti previdenziali pubblici).

Con la legge 130/99 è stata introdotta la c.d "cartolarizzazione" dei crediti, con creazione di apposite società di capitali aventi per scopo l'alienazione o la gestione del patrimonio pubblico. La legge 410/01, così come integrata dal D.L. 269/03, ha poi ridisciplinato la materia e ha attribuito all'Agenzia del Demanio il compito di individuare i beni da alienare e le modalità di cessione.

Il comma 594 dell'art. 2 della finanziaria 2008 (L. 244/07) ha previsto che le Amministrazioni pubbliche adottino (paragrafo -c-) piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Il successivo comma 599 ha quindi previsto che dette Amministrazioni (sulla base di criteri e modalità definiti con successivo D.P.C.M., peraltro non ancora emanato) provvedano a comunicare al Ministero dell'economia e finanze i dati relativi:

- a) ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o, in ogni caso, dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva; nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Da ultimo l'art. 58 del D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha dettato norme per la "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali, che preveda per ciascun ente:

comma 1: la individuazione mediante apposito elenco dei singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, con conseguente redazione del "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" allegato al bilancio di previsione;

comma 2: l'inserimento di beni in tale elenco comporta la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

commi 3-4-5: gli elenchi di cui al comma 1 hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

comma 6: a tali elenchi si estende la procedura prevista dall'art. 3 bis della L. 410/01 (valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione) che prevede anche concessioni/locazioni sino a cinquant'anni ai fini della riqualificazione e riconversione dei beni, nonché l'affidamento a terzi ai sensi dell'articolo 143 (concessione di lavori pubblici) della legge 163/2006 (Codice dei contratti pubblici);

commi 7-8: possono essere individuate forme di valorizzazione alternative (es. conferimento beni immobili a fondi comuni di investimento immobiliare di cui all'art. 4 L. 410/01).

In sostanza l'art. 58 meglio precisa, dando chiare indicazioni operative, le finalità già enunciate in modo alquanto generico dal comma 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008, peraltro non applicabile in assenza, come detto, del DPCM richiamato dal medesimo comma.

In materia di razionalizzazione e valorizzazione di alloggi di ERP (Edilizia residenziale pubblica) ha invece innovato l'art. 9 della L.R. 27/2007, così come sostituito dagli artt. 46 e 47 della L.R. 27/2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica", che prevede:

- l'alienabilità, esclusivamente per esigenze di razionalizzazione ed economicità della gestione del patrimonio, nella misura massima del 20% delle unità abitative esistenti al momento dell'entrata in vigore della legge;
- l'obbligo della destinazione dei proventi di tali cessioni per lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio ERP;
- la predisposizione da parte dei Comuni di un programma per la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio ERP;
- la determinazione del valore di mercato delle unità abitative mediante apposita perizia redatta dal soggetto proprietario, in coerenza con le valutazioni dell'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio, importo che dovrà essere abbattuto del 20% al fine di individuare il valore dell'immobile occupato;
- la formulazione di proposta di vendita all'assegnatario che deve prevedere un prezzo inferiore del 20% del valore così determinato, riduzione che sale al 30% nel caso in cui l'assegnatario sia un soggetto che, a suo tempo, ha aderito alla proposta di acquisto formulata dal soggetto proprietario ai sensi della legge 560/1993 "Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.";
- la titolarità all'acquisto da parte degli assegnatari o dei loro familiari conviventi, i quali non siano in mora con il pagamento dei canoni e delle spese all'atto della presentazione della domanda di acquisto;
- il diritto per gli assegnatari che non accettino la proposta di vendita entro sei mesi:
 - a) alla assegnazione di altra unità abitativa in mobilità nel medesimo quartiere o in prossimità, considerata idonea, con facoltà per l'Ente proprietario di agevolare la mobilità mediante rimborso delle spese di trasloco e di rinnovo dei contratti di utenza;
 - b) alla costituzione di usufrutto sulla unità abitativa;
- l'attivazione, da parte dell'Ente proprietario, di procedure di mobilità consensuale tra l'assegnatario non interessato all'acquisto e altro assegnatario di unità abitativa di ERP interessato all'acquisto dell'unità abitativa posta in vendita;
- la mobilità forzata nel caso in cui l'assegnatario rifiuti due proposte di mobilità verso unità abitative di dimensioni e caratteristiche idonee alla composizione del nucleo familiare, preferibilmente in prossimità, e non abbia rilasciato l'unità abitativa, coinvolgendo i servizi sociali del comune ed assicurando all'inquilino il rimborso delle spese di trasloco e di rinnovo dei contratti di utenza;
- l'assicurazione da parte dell'Ente proprietario in ordine alla alienazione di tutte le unità abitative dell'immobile in cessione entro cinque anni dall'approvazione del piano di vendita;
- nel programma di cui al comma 3 l'Ente proprietario favorisce l'alienazione delle autorimesse e dei posti auto ai residenti nell'immobile, il cui prezzo di vendita è fissato dall'Ente medesimo tenendo conto dello stato di conservazione dell'immobile;

2) Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio già attuate:

Già in passato il Comune di Como ha attivato procedure per la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio finalizzate alla alienazione del patrimonio immobiliare non strategico. Si rammentano al proposito le cessioni:

- dei negozi residuali di via Morazzone (parte nel 1999 e parte nel 2006 per complessivi euro 202.766,50=);
- dell'intero stabile di via Cinque Giornate (agosto 2005 verso un prezzo di euro 1.837.500,00=);
- dell'area ex pozzi di Lucino (fine 2005 verso un corrispettivo di euro 1.011.200,00=)
- la permuta con l'ALER dell'ex scuola di via Alebbio con il centro civico di via Ferrabosco (inizi 2008 con un conguaglio a favore del Comune di oltre 455.000,00= euro);
- del compendio ex Ticosà;
- la cessione delle porzioni residuali dello stabile sito in via Diaz per un importo di 538.000,00= euro.

La razionalizzazione del patrimonio è proseguita anche sul versante delle concessioni/locazioni (ex ristorante Combattenti e Reduci di via Balestra ed ex scuola elementare di via Bellinzona).

Va inoltre sottolineata la significativa cessione di alloggi di ERP effettuata nel decennio 1996-2006 in attuazione al disposto della legge 560/93. Nel complesso sono stati alienati 66 alloggi e 44 tra box e posti auto, con un introito di oltre 4.100.000,00= euro. Detta vendita ha creato situazione di condominialità ove il Comune è, a volte, in posizione di minoranza a livello millesimale e deve adeguarsi alle scelte effettuate dalla maggioranza privata. A tale inconveniente, comune a tutti i soggetti venditori, ha inteso porre rimedio la L.R. 27/2007 e s.m.i., che prevede l'alienazione di tale unità residuali nell'ambito di appositi piani di vendita di cui al successivo punto 4.

La razionalizzazione ha avuto seguito anche nel campo incrementativo del patrimonio con l'acquisizione, a prezzi contenuti, di aree di proprietà demaniale (lido Villa Olmo, lido Villa Geno, sedi Como Nuoto, Canottieri Lario e Yacht Club) per un importo complessivo di 1.065.000,00= euro. A seguito di tale operazione è stata definita la piena titolarità di aree soggette in passato a contenzioso, con acquisizione di aree di pregio, poste in riva al lago, sulle quali il Comune aveva realizzato edifici e strutture di rilevante entità.

3) Piano di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio:

Azione 1: ricognizione beni immobili ex comma 599 L. 244/07 (finanziaria 2008)

Pur in assenza del DPCM, che avrebbe dovuto fornire i criteri e le modalità per la ricognizione propedeutica, l'ufficio ha proceduto alla ricognizione dei beni ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitazione, trasmettendo il relativo elenco agli uffici competenti a predisporre proposte in ordine alla individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili di cui sopra e quindi sottoposto all'esame della Giunta, che ne ha preso atto con proprio indirizzo dello scorso 17 settembre 2008.

Detto elenco, aggiornato all'attualità, viene allegato alla presente sotto le lettere A1-A2-A3-A4.

Azione 2: piano di razionalizzazione e valorizzazione ex art. 9 L.R. 27/2007

Il Comune di Como è proprietario di 756 alloggi di E.R.P., per cui il numero massimo di alloggi inseribile nel Programma di valorizzazione ex L.R. 27/2007 e s.m.i. è pari a 151 unità immobiliari (pari al 20% di cui al comma 2 della citata l.r.).

In materia, il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento n° 58 in data 13 dicembre 2010, ha approvato il "Programma per la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio di e.r.p", che prevede la cessione di sessanta alloggi nell'arco del quinquennio, con una previsione di incasso globale pari ad €. 4.146.738,45=.

Con l'incasso di detti proventi l'U.T.C. potrà provvedere alla riqualificazione di una quarantina di unità abitative attualmente non assegnabili e all'adeguamento impiantistico, diretto alla messa in sicurezza di oltre cinquecento alloggi.

La Giunta regionale, in data 13 ottobre 2011, ha approvato il citato programma di vendita del patrimonio ERP, nonché il programma di reinvestimento dei proventi dello stesso. L'avvio delle alienazioni avverrà non appena saranno disponibili le certificazioni energetiche di cui al D.Lgs. 192/2005 e alla L.R. 24/2006 e s.m.i.

Azione 3: piano di razionalizzazione e valorizzazione ex art. 58 L. 133/2008

Con proprio provvedimento n° 41 dell'11 febbraio 2009, la Giunta ha approvato la proposta di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l'anno 2009 comprendente:

- 1) Ex scuola elementare di via San Bernardino; bene da cedere con procedura di evidenza pubblica verso un prezzo a base d'asta di €. 624.000,00= ovvero tramite cessione diretta all'ALER sulla base di detto prezzo;
- 2) Sedime stradale in via De Cristoforis: bene da cedere con procedura di evidenza pubblica verso un prezzo a base d'asta di €. 70.000,00=;
- 3) Sedime di via Rimoldi: bene da valorizzare, per la realizzazione di box interrati, mediante concessione, previa procedura di evidenza pubblica verso un prezzo a base d'asta di €. 19.800=;
- 4) Convenzione per rinuncia a distanza legale in via Torno: bene da valorizzare, mediante convenzione di rinuncia a distanza legale per la realizzazione di vano scala verso un corrispettivo di €. 15.000=, oltre ad €. 5.500= per la posa di tiranti nel sottosuolo;
- 5) Chiesetta ex Istituto Somaini: bene da cedere gratuitamente al Comune di San Fermo della Battaglia in attuazione all'Accordo di programma finalizzato alla localizzazione ed alla realizzazione del "Nuovo Ospedale S. Anna" di Como;

Il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento n° 20 in data 27 aprile 2009, ha poi approvato il bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 e relativi allegati, tra i quali il citato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Lo stato di attuazione di tale Piano è così sintetizzabile:

- * l'alienazione dell'immobile di cui al punto 1), a favore dell'ALER, è avvenuta con atto a rogito dott. Carmelo Varrica in data 17 dicembre 2009, verso il corrispettivo di 624.000,00= euro;
- * la cessione dell'immobile di cui al punto 2) non ha avuto luogo in pendenza dell'approvazione del frazionamento;
- * la concessione dell'immobile di cui al punto 3), non è invece avvenuta a seguito di diserzione della gara tenutasi in data 02 ottobre 2009;
- * la valorizzazione dell'immobile di cui al punto 4), ha avuto luogo mediante stipula del previsto atto di costituzione di servitù;
- * la cessione gratuita di cui al punto 5) è avvenuta con atto a rogito dott. Carmelo Varrica in data 09 marzo 2012;

Inoltre:

- 1) in occasione della predisposizione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l'anno 2009, è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi dalla quale, in sintesi, è emersa l'opportunità di stralciare dalle ipotesi di alienazione per l'anno 2009 le seguenti strutture inutilizzate o sottoutilizzate:
 - ex asilo di via Lissi, ritenuto dal Settore Politiche Educative necessario per fronte alle esigenze scolastiche del quartiere di Camerlata soggetto ad incremento della popolazione;
 - ex scuole elementare di Lora, all'epoca interessata da ipotesi di utilizzo quale sede per il Centro EDA ed oggi in parte utilizzata quale deposito dell'Archivio comunale;
 - ex scuola all'Aperto di via Binda per la quale devono essere valutate eventuali proposte di variante urbanistica;
- 2) l'UTC-Urbanistica, in mancanza di pianificazione generale nelle more dell'approvazione del nuovo PGT, ha comunque espresso il convincimento circa la inopportunità di procedere a varianti urbanistiche, previste dal citato art. 58 L. 133/08, dirette a valorizzare immobili potenzialmente alienabili solo previo cambiamento di destinazione urbanistica;

Con proprio provvedimento n° 01 dell'11 gennaio 2010, la Giunta ha quindi approvato la proposta di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l'anno 2010, proposta poi allegata al provvedimento di approvazione del bilancio, che, per le ragioni sopra evidenziate, non comprendeva l'alienazione/valorizzazione di alcun bene di ragione comunale.

La medesima Giunta, con provvedimento n° 37 in data 02 marzo 2011, ha approvato, infine, la proposta di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l'anno 2011 che prevedeva la permuta, con conguaglio a favore del Comune di Como, con la ditta Mantelli che, a suo tempo (1992), aveva accettato cessione bonaria di area necessaria per l'allargamento della via per Brunate, avanzando contestualmente richiesta di permutare detta area (circa 45 mq.) con attigua area di ragione comunale della superficie di circa 140 mq. Il valore delle due proprietà è stato rideterminato all'attualità dall'UTC-OO.PP. in €. 2.500,00= per la porzione di ragione privata e in €. 19.400,00= per quella di ragione comunale.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rossana Tosetti



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rossana Tonetti

All. A.1

RICOGNIZIONE PROPEDEUTICA, AI
SENSI DELL'ART. 2 COMMA 599
DELLA LEGGE N. 244 DEL 24
DICEMBRE 2007, DEL
PATRIMONIO COMUNALE
AD USO ABITATIVO

COMP. IMMOB.	NUM. APP.	DIR. REALE	SUP. MQ.	DIRIT. A FAV. DI TERZI
Anzani 18	1	proprietà	127,23	locato
Anzani 37	78	proprietà	3.240,59	78 locati - 2 vuoti
Arteria 12	9	proprietà	1.235,74	8 locati - 1 vuoto
Arteria 14	8	proprietà	1.232,15	5 locati - 3 vuoti
Balesira 4	5	proprietà	880,1	locati
Basorga 47	1	proprietà	537,55	locato
Basorga 49	4	proprietà	486,71	locati
Bellinzona 195	1	proprietà	75,77	vuoto
Birida 10	1	proprietà	75,73	locato
Brambilla 14	10	proprietà	630,01	9 locati - 1 vuoto
Brambilla 22	1	proprietà	74,44	locato
Brambilla 39	1	proprietà	72,37	locato
Brambilla 53	5	proprietà	208,91	locati
Briantea 4	2	proprietà	119,7	locati
Cadorna 19	2	proprietà	108,86	1 locato - 1 vuoto
Canova 11/A	1	proprietà	123,15	locato
Canturina 143	8	proprietà	400,36	locati
Canturina 162	9	proprietà	762,5	locati
Carducci 6	1	proprietà	88,64	locato
Caronti 4	1	proprietà	132,72	locato
C. Cantù 53	6	proprietà	408,76	4 locati - 2 vuoti
C. Marzello 13	6	proprietà	378,84	5 locati - 1 vuoto
Colli Dottori 9	10	proprietà	821,08	8 locati - 1 vuoto
Colli 4	6	proprietà	450,03	locati
Colli 19	6	proprietà	452,48	locati
Coserz 4	6	proprietà	803,85	5 locati - 1 vuoto
Dante 74	6	proprietà	764,58	vuoti
De Cristof. 9	8	proprietà	803,81	locati
De Cristof. 13	8	proprietà	528,82	locati
Dolla Pila 8	1	proprietà	163,51	locato
Di Lora 11	6	proprietà	482,28	3 locati - 3 vuoti
Di Lora 13	6	proprietà	397,44	5 locati - 1 vuoto
Di Lora 13/A	6	proprietà	448,92	4 locati - 2 vuoti
Di Lora 17	11	proprietà	844,54	9 locati - 2 vuoti
Di Vittorio 17	2	proprietà	247,17	locati
Duca d'Aosta 2	6	proprietà	584,2	locati
Filzi 3	6	proprietà	408,42	locati
Filzi 5	8	proprietà	675,33	locati
Filzi 6	1	proprietà	68,07	locato
Filzi 7	8	proprietà	685,90	locati
Filzi 8	8	proprietà	573,24	locati
Filzi 10	8	proprietà	571,80	locati
Grossi 2-4	22	proprietà	1.854,89	vuoti
Leonzo 39/a	1	proprietà		locato
Lissi 5	3	proprietà	604,68	locati
Liss 5/A	1	proprietà	597,12	locato
Liss 5/B	2	proprietà	597,12	locati
Lissi 7	5	proprietà	657,14	4 locati - 1 vuoto
Liss 7/A	3	proprietà	680,14	locati
Magenta 11	5	proprietà	777,64	locati
Masaccio 12	1	proprietà	100,12	locati
Masaccio 14	1	proprietà	93,02	locati
Masaccio 15	1	proprietà	59,7	locati
Mascherpa 15	1	proprietà	84,33	locato
Meniana 5	1	proprietà	183,89	vuoto
Milano 212	17	proprietà	1.038,84	15 locati - 2 vuoti
Milano 240	7	proprietà	836,82	6 locati - 1 vuoto
Milano 244	2	proprietà	119,65	locati
Milano 246	3	proprietà	234,85	2 locati - 1 vuoto
Milano 254	16	proprietà	1.120,39	13 locati - 3 vuoti
Montessorì 2	2	proprietà	93,71	locati
Montessorì 4	2	proprietà	83,53	1 vuoto - 1 locato
Montessorì 5	2	proprietà	83,53	vuoti
Muggiò 50	8	proprietà	641,26	8 locati - 2 vuoti
Muggiò 52	8	proprietà	631,42	7 locati - 1 vuoto
Muggiò 54	8	proprietà	631,84	locati
Natta 18	12	proprietà	913,12	locati
Pascoli 20	10	proprietà	418,59	locati
Polano 59	30	proprietà	1.588,10	28 locati - 1 vuoto
Regina 42	1	proprietà	138,29	locato
Regina 42/a	1	proprietà	70,98	locato
S. Antonino	1	proprietà	85,51	locato
S. Bernard. 32	16	proprietà	1.073,59	13 locati - 3 vuoti
S. Bernard. 32/A	15	proprietà	1.001,39	11 locati - 4 vuoti
S. Bernard. 36	5	proprietà	340,35	locati
S. Bernard. 38	3	proprietà	408,42	2 locati - 1 vuoto
S. Bernard. 45	18	proprietà	1.018,91	12 locati - 6 vuoti
S. Bernard. 45/A	18	proprietà	1.150,79	14 locati - 4 vuoti
S. Bernard. 47	22	proprietà	1.163,65	17 locati - 5 vuoti
S. Brigida 2	8	proprietà	505,36	7 locati - 1 vuoto
S. Felice 5	13	proprietà	710,35	11 locati - 2 vuoti
S. Giacomo 23	14	proprietà	1.013,71	locati
S. Giacomo 30	8	proprietà	622,27	6 locati - 3 vuoti
S. Rocco 2	2	proprietà	121,74	1 locato - 1 vuoto
S. Rocco 41	7	proprietà	542,6	locati
S. Rocco 44	8	proprietà	567,57	8 locati - 2 vuoti

COMP. IMMOB.	NUM. APP.	DIR. REALE	SUP. MQ.	DIRIT. A FAV. DI TERZI
Spartaco 13	12	proprietà	310,55	10 locali - 2 vuoti
Spartaco 13/A	12	proprietà	849,17	locali
Spartaco 13/B	12	proprietà	795,04	locali
Spartaco 13/C	12	proprietà	803,22	11 locali - 1 vuoto
Spartaco 13/D	12	proprietà	803,04	9 locali - 3 vuoti
Spartaco 13/E	11	proprietà	743,5	10 locali - 1 vuoto
Spartaco 13/F	11	proprietà	752,83	9 locali - 2 vuoti
Spartaco 17	8	proprietà	738,87	locali
Torno 60	11	proprietà	912,7	8 locali - 3 vuoti
Turati 27	13	proprietà	855,95	11 locali - 2 vuoti
Turati 29	11	proprietà	587,12	10 locali - 1 vuoto
Turati 31	11	proprietà	542,12	9 locali - 2 vuoti
Turati 33	9	proprietà	419,26	6 locali - 3 vuoti
Turati 35	9	proprietà	453,38	7 locali - 2 vuoti
Virgilio	4	proprietà	209,88	3 locali - 1 vuoto
Volta 34	7	proprietà	391,26	4 locali - 3 vuoti
Volta 36	5	proprietà	89,23	4 locali - 1 vuoto

RICOGNIZIONE PROPEDEUTICA, AI
SENSI DELL'ART. 2 COMMA 599
DELLA LEGGE N. 244 DEL 24
DICEMBRE 2007, DEL
PATRIMONIO COMUNALE
AD USO DI SERVIZIO, CON
ESCLUSIONE DEI BENI
INFRASTRUTTURALI
LOCAZIONI

IMMOBILE VIA/PIAZZA	CONDUTTORE ATTUALE	DIR. REALE	DIR. A FAV. TERZ
Alpini	Ente Poste Italiane	proprietà	locazione
Alpini	Farmacia Fugazza	proprietà	locazione
Alpini	Unicef	proprietà	locazione
Amoretti	Centro Anziani	proprietà	locazione
Anzani 37	Ass.naz. Famiglie caduti disp.in guerra	proprietà	locazione
Anzani 37	Ass. varie (Amasorda, ASD, Noi Sempredonne)	proprietà	locazione
Badone 2	Ente Poste Italiane	proprietà	locazione
Badone 2	Un. Naz. Mutilati Servizio	proprietà	locazione
Badone 2	Ass. Palio d. Baradello	proprietà	locazione
Badone 2	Corpo Musicale Rebbio	proprietà	locazione
Badone 2	Sez Arbitri Riella	proprietà	locazione
Bignanico 4	Ass. Scuola Montessori	proprietà	locazione
Borgovico 2 arcate ex viadotto FF.SS.	Ferrario Carlo srl	proprietà	locazione
Brambilla 14	Club Esperia 1919	proprietà	locazione
Brambilla 39	Istituta Storia Contemp. Pier Amato Peretta	proprietà	locazione
Canova	Leonardo da Vinci srl	proprietà	locazione
Catenazzi n. 20	Ass. Protezione Giovane	proprietà	locazione
C.Cantù 51	Nadir srl (ex. Naseda) libreria	proprietà	locazione
C.Cantù 53	Azzalini G. Rist.La Torre	proprietà	locazione
Canturina 162/170	Az. Ospedallera S. Anra	proprietà	locazione
Cecillo	B & G srl Camping Internaz.	proprietà	locazione
Clerici	Centro Sociale Anziani "A. Volta"	proprietà	locazione
Clerici	Ial Lombardia	proprietà	locazione
Compendio Villa Bellingardi	Coop ARCA di Como	proprietà	locazione
Conciliazione 27	Ass. Naz. Comb. e reduci	proprietà	locazione
Conciliazione	Lenzi dr.ssa Luisa - presso CdC	proprietà	locazione
Conciliazione	Ente Poste Italiane - Tavernola	proprietà	locazione
Concordia	Ente Poste Italiane - Caviglio	proprietà	locazione
De Cristofaris	Provincia Como - Centro per l'impiego	proprietà	locazione
Del Dass	La Nostra Famiglia	proprietà	locazione
Falciola - parte immobile ex cascina Bodini	Associazione anziani e pensionati	proprietà	locazione
Fulda	Ente Poste Italiane	proprietà	locazione
Fulda	Croce Rossa Italiana	proprietà	comodato
Grossi 2	Coverne Pizzeria Mandara	proprietà	locazione
Grossi 2	Chiesa Ortodossa	proprietà	locazione
Grossi 4	Autunno Musicale	proprietà	locazione
Grossi 4	Ass.Italia Russia Atiad	proprietà	locazione
Grossi 4	Ass.Radicamatori Italiani	proprietà	locazione
IV novembre	Prefettura Como	proprietà	locazione
Lissi	Prefettura Como	proprietà	locazione
Locali ex sacrestia ex centro civico di Prestino	Circolo ricreativo pensionati	proprietà	locazione
Lunga Lario Trento e Trieste	Speakeasy's American Bar (oggi Font. D'Oro)	proprietà	locazione
Martignani	Bar Wallaby Pub di Carsanigo	proprietà	locazione
Martignoni	Ente Poste Italiane	proprietà	locazione
Masia 42	Coni Servizi spa	proprietà	locazione
Mazzini 2	Centro Doratori del Tempo	proprietà	locazione
Mazzini 7	Enpa Sordaniuti	proprietà	locazione
Milano 210	Shana Trading snc (macelleria)	proprietà	locazione
Milano n. 212	Ass. Salento da vivere	proprietà	locazione
Milano 212	Bazar Fas di Elazri Ismail (ora Ika Trading)	proprietà	locazione
Milano 240	Fateh Trading snc (negozie)	proprietà	locazione
Milano 240/a	Moda Lavoro snc (negozio)	proprietà	locazione
Milano 24B	La Continetta di Riccio R.	proprietà	locazione
Milano 250	Lubinu A. (parrucchiere)	proprietà	locazione
Milano 254/Grandi 21	Ass.La Stecca	proprietà	locazione
Milano 256	Stillone Ivan (parrucchiere)	proprietà	locazione

IMMOBILE VIA/PIAZZA	CONDUTTORE ATTUALE	DIR. REALE	DIR. A FAV. TERZ
Milano 2b8	Cattoneo Fabio (ora Kashmir alimentari)	proprietà	locazione
Natta 16	Bar Va.Pe snc di Pedretti A.	proprietà	locazione
Natta 16/i8	A.N.M.I.C.	proprietà	locazione
Palestro 17	Università della terza età	proprietà	locazione
Pascoli	Circolo Anziani "Sagnino"	proprietà	locazione
Palano 59/61	Sukai Karate Do	proprietà	locazione
R.Colli 19	Ass.Solidarietà e Sport	proprietà	locazione
Regina 42	ER di Redaelli E.	proprietà	locazione
Respau di Sopra	Ass.Naz.le Alpini	proprietà	locazione
Scalebrini 7 area e immobile	S. Manica srl	proprietà	locazione
S.B.da Siena	Camp. Teatrale Città Como	proprietà	locazione
S. B. da Siena lavatoio e terreno	Ente professionale Scuola Edile	proprietà	locazione
S. Brigida 2	Ex. C.irc. Calabresi Como	proprietà	libero
S. Brigida 2	Ex. Nan Solo Baila	proprietà	libero
S. Giacomo 26/28	Amore e donare	proprietà	locazione
S. Giacomo 30	Unione Sportiva Sagnino Valley	proprietà	locazione
S. Rocco 39	Ass. Italiana Parkinsoniani	proprietà	locazione
S. Rocco 39	St. veterinario Casati Foietta	proprietà	locazione
S. Rocco 42	Negozio D.L. di Drago L.	proprietà	locazione
Sirtori 10	Scuola Castellini	proprietà	locazione
Tessitrice 3	Bar Palladium di Patelli	proprietà	locazione
Turati 35	Ruggiero Luigia	proprietà	locazione
Virgilio 16	Rist. La Meridiana di Fantin	proprietà	locazione
Vitani 14	Libreria Plinio il Vecchio	proprietà	locazione
Vitani 16	Osteria d. Gallo di De Toma - magazzino	proprietà	locazione
Vitani 16	Osteria d. Gallo di De Toma - ristorante	proprietà	locazione
Volta 32	Ass. Naz. le Carabinieri	proprietà	locazione

All. A.3

RICOGNIZIONE PROPEDEUTICA, AI
SENSI DELL'ART. 2 COMMA 599
DELLA LEGGE N. 244 DEL 24
DICEMBRE 2007, DEL
PATRIMONIO COMUNALE
AD USO DI SERVIZIO, CON
ESCLUSIONE DEI BENI
INFRASTRUTTURALI
CONCESSIONI

IMMOBILE VIA/PIAZZA	CONCESSIONARIO ATTUALE	DIR. REAL VANT.	DIR. A FAV. DI TERZI
Anzani 57	SPT S.p.A.	proprietà	concessione
Balestra	Gruppo bocciolino combattenti	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Artiglieri	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Autieri d'Italia	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Bersaglieri	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Cavalleria	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Comb. e reduci	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Del Fante	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Genieri Trasmettitori d'Italia	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Guardie d'Onore del Pantheon	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Nastro Azzurro	proprietà	concessione
Balestra 3	Ass. Naz. Paracadutisti	proprietà	concessione
Balestra 5/9	Lucini S.r.l.	proprietà	concessione
Bolinzona	Ass. italiana Alberghi Gioventù	proprietà	concessione
Binda	CNGEI sez. Como	proprietà	concessione
Cacciatori delle Alpi	Edicola Flaschi di Azzi Roberto	proprietà	concessione
Cacciatori delle Alpi	Ka.Os S.a.s. di Pollogrini Oscar	proprietà	concessione
Cantoni	Aulunno Musicale	proprietà	concessione
Cantoni	Ristorante Villa Olmo S.a.s.	proprietà	concessione
Cantoni	Centro Cultura Scientifica Volta	proprietà	concessione
Cantoni	Ass Sportiva Dilettantistica / Tennis Como	proprietà	concessione
Carducci	Amici Provia Como	proprietà	concessione
Castelnovo	Politecnico di Milano	proprietà	concessione
Cavalotti	Università degli Studi dell'Insubria	proprietà	concessione
Cavallotti	Istituto Carducci	proprietà	concessione
Coonra	Azienda Ospedaliera S. Anna	proprietà	concessione
D'Annunzio 52	Sig. Zapparoli Marzio		
Di Lora	Un. Italiana Lotta Distrofia Muscolare	proprietà	concessione
Ferabosco	Cooperativa Socio Lario	proprietà	concessione
Ferabosco 11	Società ortofoncola Comense	proprietà	concessione
Geno	Bianchi Giuseppe	proprietà	concessione
Geno	Bianchi Luca	proprietà	concessione
Geno	Butti Guido	proprietà	concessione
Geno	Como Nuolo	proprietà	concessione
Geno	Peri Bar Le Terrazze	proprietà	concessione
Geno 12	Cooperativa Cabella	proprietà	concessione
Geno 13	Nuozzi Battistessa S.r.l.	proprietà	concessione
Geno 14	Ass. Diving Centar	proprietà	concessione
Geno 14	Bluthunder Racing Italy	proprietà	concessione
Geno 14	Como Nuolo	proprietà	concessione
Geno 14	Ass. Kajak Como	proprietà	concessione
Geno 14	Centro sub Notturno	proprietà	concessione
Geno 14	A.S.D. Water Smile	proprietà	concessione
Geno 14	Soc. Sportiva Subacquea Como Sud	proprietà	concessione
Giglio 1	Istituto Nastro Azzurro	proprietà	concessione
Gulin	Pallacanestro Como	proprietà	concessione
Gramaci/Lucini	Università degli Studi dell'Insubria	proprietà	concessione
Grassi	Cooperativa Arca	proprietà	concessione
Grossi 4	Ass. Como 90	proprietà	concessione
Innocenzo XI	Croce Rossa italiana	proprietà	concessione
Lavato?	Salvadonica	proprietà	
	Brocclago	proprietà	
	Alcielo	proprietà	
	Carnago	proprietà	
Lissi	Cooperativa "Il Seme"	proprietà	concessione
Lissi	Cooperativa "Biancospino"	proprietà	concessione
Lissi	Cooperativa Sociale Lario Onlus	proprietà	concessione
Masia 44 - p.le Somaini	Aero Club Como	proprietà	concessione
Mateotti	SPT Linea ari	proprietà	concessione
Medaglie d'Oro	Società Archeologica Comense	proprietà	concessione
Medaglie d'Oro	Ass. naz. Mutilati Inval. di guerra	proprietà	concessione
Milano 254	Ass. naz. Vittime civili guerra	proprietà	concessione
Milano 254	Circolo cultura e arti	proprietà	concessione
Milano 254	Circolo micologico Iarano Pinlo	proprietà	concessione
Mirabello	Ass. amici Sc. Steineriana	proprietà	concessione
Natta	Università Insubria - Politecnico	proprietà	concessione
Parigiani	Ginnastica Comense	proprietà	concessione
Per Cemobbio	Villa Olmo Lido S.n.c.	proprietà	concessione
Per Cemobbio	Villa Olmo Lago S.r.l.	proprietà	concessione
Puecher	Soc. Consorzio per l'acq. Ind.	proprietà	concessione
Puecher	Ass. Società Canottieri Lario	proprietà	concessione
Puecher	Yacht Club Como	proprietà	concessione
Quarcino	Parrocchia di Sagnino	proprietà	concessione
Quinto Alpini	SPT Linea S.r.l.	proprietà	concessione

IMMOBILE VIA/PIAZZA	CONCESSIONARIO ATTUALE	DIR. REAL VANT.	DIR. A FAV. DI TERZI
Regina	Società Archeologica Comense	proprietà	concessione
Rosselli	Cube srl	proprietà	concessione
Rosselli	Entry S.a.s. di Scanziani Enrica - nini/golf	proprietà	concessione
S. Abbondio	Università degli Studi dell'Insubria	proprietà	concessione
S. Antonio	Croce Rossa Italiana	proprietà	concessione
S. Antonio	Rutti dr. Arnaldo	proprietà	concessione
S. Antonio	Gusmaroli dott. Marzio	proprietà	concessione
S. Antonio	ABC Merletti e Ricami	proprietà	concessione
S. Antonio	Ass. Campoglio Club Como	proprietà	concessione
S. Antonio	Ass. Dilettantistica Pescatori Celeste	proprietà	concessione
S. Urigola	Ente Parco Regionale Spina Verde	proprietà	concessione
S. Teresa	Istituto per il diritto allo studio	proprietà	concessione
Segantini	Fugazza dott. Andrea	proprietà	concessione
Segantini	Lanaro dott. Luigi	proprietà	concessione
Sinigaglia	Centro Coord. Como Clubs	proprietà	concessione
Sinigaglia	CUS Centro Sportivo Universitario	proprietà	concessione
Sinigaglia	Calcio Como srl	proprietà	concessione
Sinigaglia	Unione Ciclistica Comense	proprietà	concessione
Sinigaglia	Federazione Italiana Giuoco Calcio	proprietà	concessione
Sitori	Fondazione Castolini	proprietà	concessione
Spallino	Ente Poste Italiano	proprietà	concessione
Spallino	Polo Ovest srl	proprietà	concessione
Stazzi	Piccola Coop. Impatto Zero	proprietà	concessione
Varesina	Ass.no Banda Baradello	proprietà	concessione
Varesina	Ass.no Non Solo Ballo	proprietà	concessione
Virgilio	Ass. Hockey Como	proprietà	concessione
Virgilio	Ass. Sportiva Ghiaccio Ambrosiana	proprietà	concessione
Vittorio Emanuele	A C S M	proprietà	concessione
Vofa 83	Ass. Vela Dislessia	proprietà	concessione
Zeio	Società Scia e La	proprietà	concessione

RICOGNIZIONE PROPEDEUTICA, AI
SENSI DELL'ART. 2 COMMA 599
DELLA LEGGE N. 244 DEL 24
DICEMBRE 2007, DEL
PATRIMONIO COMUNALE
AD USO DI SERVIZIO, CON
ESCLUSIONE DEI BENI
INFRASTRUTTURALI
LOCAZIONI PASSIVE

BENE	UBICAZIONE	DIRITTO REAL VANT	SUPERFICIE	DIR. A FAV. TERZ
Immobile C.S.U. - Uffici Comune	Via Italia Libera	proprietà CSU	mq. 950,00	locazione passiva
Area Grandate	Lazzago	proprietà Società Agricola Lazzago S.A.L.	mq. 4.350,00	locazione passiva
Area Villa Olmo - Serre Giardini	Serre di Villa Olmo	proprietà Istituto Sordomuti	mq. 5.000,00	locazione passiva
Officina meccanica Istituto "Leonardo da Vinci"	Via Aldo Moro	proprietà S.P.T.	mq. 680,00	locazione passiva



SETTORE SISTEMI INFORMATIVI, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI INFORMATICHE DEGLI UFFICI PC – STAMPANTI – TELEFONIA FISSA – TELEFONIA MOBILE

Il Settore Sistemi Informativi ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nelle automazioni d'ufficio, ai sensi dell'art. 2, comma 594 della Legge Finanziaria 2008.

L'attività del Settore interessa l'intera organizzazione comunale ed anche Enti esterni quali il Comando Provinciale dei Carabinieri e la Questura.

PERSONAL COMPUTER (PC)

Quotidianamente operano circa 585 PC, di cui 525 desktop e 37 notebook (assegnati in comodato gratuito a Consiglieri e Assessori per la durata del mandato) in LAN aziendale, 13 desktop esterni alla LAN aziendale ma con accesso ad Internet oltre a 10 PC presso gli asili nido, in rapporto a oltre 950. Tutti i PC connessi alla LAN aziendale sono collegati a oltre 40 server fisici. Ogni postazione può utilizzare la posta elettronica, collegarsi ad internet e scambiare dati con altri PC in rete.

La tecnologia in uso è quella di rete Microsoft Windows, con i relativi servizi di *login di rete*, *identificazione utente* ed *account di posta elettronica* (circa 712 caselle postali)

Attività programmate:

Poiché la politica adottata per l'assegnazione dei PC risponde al principio **“un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio”** non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione. Piuttosto, l'evoluzione tecnologica pone la necessità di procedere con la progressiva sostituzione dei PC più vecchi e meno performanti, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali.

Nel corso del 2008 sono stati sostituiti 85 PC, nel 2009 75 PC, nel 2010 40 PC e 13 portatili, nel 2011 56 PC mentre nel triennio 2012-2014 e' necessario provvedere alla sostituzione di n. 231 pc oramai obsoleti.

Dovendo inoltre procedere alla razionalizzazione dei server, oramai in *end-of-life*, si procederà alla sostituzione di 12 server obsoleti con 6 nuovi server di ultima generazione, i quali, oltre a fornire maggiore potenza di calcolo ed agevolare la gestione degli applicativi, permettono l'abbattimento di più di 18.000 BTU (quantità calore prodotta espressa in termini British Thermal Unit) così come descritto in tabella:

Previsione abbattimento BTU Server/Alimentatori in sala macchine

	server vecchi(fujitsu)			server nuovi			Differenza BTU
	BTU	n	BTU TOTALE	BTU	n	BTU TOTALE	
BTU alimentatori	2324	12	27.888,00	1715	6	10.290,00	-17.598,00
BTU processori	500	24	12.000,00	950,21	12	11.402,52	-597,48
BTU Totali			39.888,00			21.692,52	-18.195,48

Il risparmio complessivo previsto di 18.195 BTU produrrà, sempre in termini previsionali, un economia di spesa di Euro/anno = 401,5 in termini di minore fabbisogno energetico necessario per il raffreddamento del Datacenter(-4380 kwh), corrispondente ad un abbattimento di 2,87 ton/anno dell'emissioni di CO2 in atmosfera.

Inoltre, tale razionalizzazione ottimizzerà ovviamente anche l'assorbimento di energia dei medesimi, per il quale si stima un risparmio di 2386 kwh in un anno, pari a €221, a fronte di un di un abbattimento di 1,5 ton/anno dell'emissioni di CO2 in atmosfera.

STAMPANTI

Si prosegue nell'applicazione dello standard "*1 stampante/10 mq*" per ufficio individuato nel 2008, parametro che rappresenta il riferimento da utilizzare per gli interventi anche nel prossimo triennio. Lo standard é applicato alle sole stampanti generiche (laser b/n A4) e non di carattere specialistico quali le stampanti a margherita, le stampanti A3.

La razionalizzazione deve tenere conto della distribuzione degli spazi destinati ad uffici e della possibile interoperabilità di un'unica stampante di rete per più postazioni di lavoro. La distribuzione della maggior parte degli spazi, infatti, non consente l'allocazione di una stampante per piano in quanto i corridoi sono aperti al pubblico e si profilerebbero problemi di rispetto della normativa sulla privacy.

Tale policy di razionalizzazione ha prodotto notevole risparmio all'Ente, tanto che si é passati da 280 a 189 stampanti in soli 4 anni di applicazione.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	%
Pc installati	500	508	525	525	5,00%
Stampanti installate	280	175	181	189	-32,56%
- di cui di rete	27	50	69	87*	222,22%
- di cui individuali	253	125	112	102	-59,68%
% di postazioni con stampanti individuali	0,51	0,25	0,21	0,19	-61,90%
% Pc installati / dipendenti	0,52	0,52	0,54	0,53	Il rapporto di 0,53PC/dipendenti in considerazione del personale non operativo in ufficio (agenti di polizia locale, educatori, personale ausiliario, operai, uscieri) è considerato soddisfacente.

* Al fine del conseguimento di maggiore razionalizzazione nella gestione hardware, si segnala la graduale introduzione di contratti di noleggio con opzione full service, per 14 stampanti di rete.

Attività programmate:

Si prosegue nell'applicazione dello standard "*1 stampante/10 mq*".

TELEFONIA FISSA

Il Comune di Como dal 2005 ha integrato il proprio sistema di telefonia fissa e di connettività internet (BT), secondo il protocollo VOIP (Voce tramite protocollo internet), come previsto anche dal sistema pubblico di connettività.

Tale servizio fornisce la trasmissione fonia/dati tramite connettività IP alle sette sedi urbane (Biblioteca, Musei, Municipio, Polizia Locale, Via Italia Libera, Via Odescalchi, Via Stazzi) ed il collegamento *solo-dati* tramite LAN aziendale ad altre sei sedi (Via Natta, Via Fiume, CDD, Circoscrizioni 1 – 3 – 7), mentre un semplice collegamento internet ad ulteriori sette immobili (Circoscrizioni 2 – 4 – 5 – 6 – 8 e infopoint di Piazza Matteotti e Piazza Duomo).

Con l'implementazione del nuovo sistema integrato di telefonia fissa è stato possibile dismettere i collegamenti fonia dedicati tra le sedi.

Nel corso dell'anno 2011 si è aderito ad una convenzione CONSIP che ha consentito la migrazione del sistema dal precedente gestore (Fastweb) a Telecom, finalizzata al perseguimento di sempre maggiori risparmi e razionalizzazioni degli apparati della rete, con effetti dal 2012.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che descrive una riduzione del 55,50% dei costi della telefonia fissa, nell'arco di 6 anni.

Di seguito un quadro riepilogativo della spesa storica per la telefonia fissa, risultante dai rendiconti di bilancio:

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Spesa Telefonia Fissa	€ 496.428,97	€ 371.209,00	€ 284.766,91	€ 252.944,29	€ 218.358,19	€ 215.312,95	€ 220.944,34

La politica attuata sino ad ora prevede la disabilitazione di tutte le utenze ai numeri 166 e servizi a pagamento e l'attribuzione delle linee telefoniche alle seguenti classi di abilitazione:

- fascia A solo chiamate interne e numeri di emergenza
- fascia B applicazioni fascia A oltre numeri con prefisso 031
- fascia C numerazioni regionali (standard)
- fascia D tutti i numeri nazionali
- fascia E applicazioni fascia D oltre a cellulari (dirigenti e assessori)
- fascia G applicazioni fascia C oltre cellulari
- fascia F applicazioni fascia E e numeri internazionali (Sindaco, Direttore Generale e rari abilitati)

Attività programmate:

Si prevede di proseguire con il monitoraggio e l'invio mensile dei dati rilevando la frequenza di utilizzo del singolo apparecchio telefonico e intervenendo, di concerto con i dirigenti, a segnalare gli eventuali abusi per valutare l'addebito dei costi.

TELEFONIA MOBILE

In data 18 maggio 2011, con determina n. 668/2011, si è proceduto alla stipulazione di un nuovo contratto per la telefonia mobile con l'operatore Vodafone, ottenendo condizioni migliorative rispetto alle precedenti che, sulla base dell'andamento dei primi semestri di attivazione, si possono quantificare in circa € 1.500,00/bimestre.

Per assicurare la costante reperibilità e la connessione per dirigenti e personale in reperibilità operativa al fine di velocizzare la condivisione di informazioni e coordinare le conseguenti decisioni operative, sono stati attivati servizi innovativi quali la possibilità di leggere e-mail, la possibilità di sincronizzare gli apparati con i pc in dotazione e la connessione dati navigazione internet GPRS.

Per contenere i costi si è ritenuto opportuno diversificare in classi di abilitazione l'utilizzo degli stessi cellulari, valutando singolarmente le necessità di ogni utente e diversificando anche i modelli di apparecchi (palmare, professional, base).

Per razionalizzare i costi, si è consolidata in via ordinaria la verifica per l'eventuale sostituzione delle SIM in abbonamento che producono ridotto volume di traffico telefonico con SIM prepagate di pari caratteristiche così da evitare i costi derivanti dal pagamento della Tassa di concessione governativa.

A partire dal 2006 sono state convertite in ricaricabili tutte quelle utenze aziendali dichiarate strategicamente non rilevanti e con traffico medio mensile inferiore a € 20,00. Tale scelta ha prodotto un risparmio annuale di circa € 16.500,00 grazie al non-pagamento del canone bimestrale per ciascuna utenza.

Per le classi di abilitazione con traffico soggetto a limitazioni è possibile usufruire del servizio "Codice 9" che consente di individuare e successivamente addebitare ad ogni utente le chiamate personali, usufruendo delle tariffe agevolate previste dal contratto senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

Ad ogni bimestre di fatturazione, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, viene effettuata la verifica del traffico di ogni utenza per monitorare la spesa complessiva e verificare che i consumi siano rispondenti alla classe di abilitazione assegnata. Viene comunicato a ciascun utente l'importo che prevede l'addebito sullo stipendio dei seguenti servizi:

- Messaggistica SMS - MMS
- Traffico roaming internazionale
- Servizi a valore aggiunto
- Codice 9

Il Settore Sistemi Informativi, con note del 28 settembre 2010 e 21 dicembre 2011, ha avviato una prima ricognizione di sussistenza delle necessità di servizio, richiedendo a tutti i dirigenti comunali di verificare le utenze assegnate a personale del proprio settore. Ogni dirigente ha provveduto a comunicare, sotto la propria responsabilità, la conferma delle utenze telefoniche assegnate a propri dipendenti e le eventuali dismissioni. La verifica si è conclusa il mese di marzo con il ritiro di 6 SIM.

Nonostante si richieda ai dirigenti di limitare allo stretto indispensabile la richiesta di apparecchi cellulari, sempre più giungono richieste "strettamente necessarie" di nuove dotazioni, ragion per cui il numero di Sim non è diminuito nel corso del 2011.

Attualmente sono in dotazione 116 SIM ricaricabili mentre le SIM in abbonamento sono 64 secondo le seguenti classi di abilitazione:

classi di abilitazione	SIM in abbonamento			
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
classe A (solo ricezione)		1	0	0
classe B (classe limitata)	1	2	2	1
classe C (classe limitata)	5	5	5	7
classe D (classe limitata)	2	1	3	3
classe E (classe aperta)	32	27	24	24
classe F	0	1	2	1
classe G	20	26	28	28
Totale	60	63	64	64

Attività programmate:

Il contratto di telefonia mobile stipulato con la citata determinazione 668/2011 prevede, per ogni utenza ricaricabile, la dotazione di un terminale mobile, consentendo così un risparmio in termini di costi di sostituzione degli apparecchi cellulari.

In continuità con le politiche attuate sino ad ora verranno mantenuti i tradizionali servizi di telefonia mobile di base ed avanzati, di rendicontazione e verifica del traffico telefonico.

Si proseguirà la politica di conversione delle SIM in abbonamento che producono scarso traffico telefonico in SIM ricaricabili, riducendo così ulteriormente i costi dei canoni di abbonamento.

Como, 26 Marzo 2012

Il Dirigente
Ing. Giovanni Fazio

